



Bologna

INTESA  SANPAOLO

NUOVI ORARI... VECCHI PROBLEMI!

E' partita l'estensione del nostro orario di lavoro nelle filiali.

Ricordiamo quanto scritto nel Protocollo sull'occupazione del 19 ottobre 2012:

"L'Azienda, in conformità con quanto stabilito all'art. 22 dell'accordo di rinnovo del CCNL, ..., procederà ad una estensione dell'orario giornaliero di sportello.....in modo correlato con le esigenze commerciali e del mercato di riferimento.

Tali regimi di orario saranno adottati anche al fine di occupare le risorse che saranno liberate a seguito della razionalizzazione della rete commerciale e della chiusura/accorpamento di filiali, unitamente allo svolgimento di attività commerciale anche al di fuori della rete fisica."

Entro aprile partiranno altre Filiali dell'Area Emilia. Il progetto prosegue **IN TOTALE ASSENZA DI AUMENTI DI ORGANICI DERIVANTI DALLE RAZIONALIZZAZIONI ANNUNCIATE SULLA RETE e NELLE DIREZIONI CENTRALI (Progetto 8000).**

L'Azienda ha dichiarato, durante un incontro coi colleghi, "I Sindacati hanno firmato per cui ora non è accettabile una presa di posizione contro questo progetto". Vorremmo però ricordare all'Azienda che il progetto è nato con una finalità diversa da come è stato messo in pratica, cioè con un chiaro obiettivo di difesa occupazionale ed incremento della produttività e non per "spremere" ancora di più i colleghi!

Con rammarico dobbiamo anche rilevare che, nel periodo natalizio, alcune Filiali di Bologna non hanno potuto garantire il servizio di cassa per l'impossibilità di sostituire i colleghi assenti, nonostante i tentativi dell'ufficio personale (decine di telefonate) nel cercare una soluzione. **Questo dimostra che la carenza di organici su Bologna e provincia è una situazione ormai conclamata ed insostenibile da tempo.**

Questo si traduce, di fatto, per i lavoratori in una continua richiesta da parte dell'Azienda di violazione dei Diritti Individuali per far fronte alle necessità organizzative e alle carenze di organico. Solo grazie alla disponibilità dei lavoratori viene garantito il progetto FILIALI ORARIO ESTESO pur in condizioni di gravissima criticità.

In questo contesto, in data 6 febbraio 2013, la Capogruppo IntesaSanpaolo ha avviato la procedura in merito alla **gestione degli esuberanti derivanti dalla razionalizzazione organizzativa e commerciale di Neos Finance Spa.** Il numero totale degli esuberanti non è ancora stato definito ma, vista l'attuale situazione degli organici di Carisbo, sosteniamo la necessità di riconvertire queste risorse ed inserirle nelle Filiali.

In assenza di iniziative dell'Azienda a sostegno del progetto "Banca Estesa" che permettano a tutti i colleghi una corretta gestione dei turni e, dunque, della qualità della vita, siamo determinati nel perseguire ogni iniziativa per contrastare il perdurare di questo stato di criticità.

Il progetto di estensione di orario funziona solo grazie all'impegno dei lavoratori e delle lavoratrici verso la clientela ma non BASTERA' per il futuro.

NO AGLI ABUSI, IMMEDIATO IL RISPETTO DEI DIRITTI.

Pensiamo di fare cosa utile nel riepilogare alcuni aspetti del nostro rapporto di lavoro ai quali Vi chiediamo di attenervi indipendentemente dagli orari giornalieri che sarete chiamati a svolgere.

- Orario di Cassa: L'adibizione alla cassa può essere sino alle 6 ore e mezza giornaliera, in tal caso l'azienda dovrà provvedere a segnalare la corretta indennità maggiorata (CCNL più eventuali maggiorazioni aziendali). Per una eventuale adibizione alla cassa di 7 ore sarebbe necessario un accordo che ad oggi non esiste. Tempi di quadratura: è possibile la quadratura in tempi ridotti ove vi siano gli apprestamenti tecnologici adatti. L'unica strumentazione che permette il rispetto dei tempi è il cash-in cash-out. In presenza di roller cash la quadratura potrà essere differita al giorno successivo.
- Responsabili: I responsabili in quanto parte della categoria dei Quadri Direttivi hanno come orario di riferimento quello del personale delle Aree Professionali del punto operativo di appartenenza, con caratteristiche di autogestione. Dovranno pertanto dividersi sui turni del personale in modo da garantire la presenza di un responsabile senza obbligo di garantire prestazioni superiori.
- Ferie: In fase di pianificazione delle ferie va ricordato che tutti hanno diritto a tre settimane di ferie nel periodo estivo (giugno-settembre) di cui almeno due consecutive.

FABI - Segreteria Organo di Coordinamento Carisbo

Bologna, 11/02/2013